

Regione Piemonte

Provincia di Biella

COMUNITÀ MONTANA "ALTA VALLE ELVO"

*MARTELLATA FORESTALE NELLE PARTICELLE IN PRIORITA' B
PIANO FORESTALE AZIENDALE DELLA SERRA BIELLESE*

Marzo, 2008

RELAZIONE DI SINTESI

Federico Cravello
*dottore
forestale ed ambientale
Via Gobetti, 2 - Biella
328 6745311*

Premessa

Su incarico della Comunità Montana Alta Valle Elvo (Convenzione n. di rep. 408, in data 13/11/2007), il sottoscritto tecnico forestale ha effettuato la martellata forestale nelle particelle in priorità B (breve periodo) nelle superfici forestali interessate dal Piano Forestale Aziendale della Serra Biellese. Di seguito si riporta una breve sintesi del lavoro svolto ed un riepilogo delle diverse quantità di legname interessato al taglio. Tutte le operazioni, sia di delimitazione, sia di cavallettamento e marcatura sono state svolte in collaborazione con il dr. Massimo Barbonaglia.

Descrizione del lavoro

Con l'incarico di cui sopra, al sottoscritto vennero affidate le particelle A15 e A18, site in Comune di Torrazzo. Superfici e tipologie di intervento previste sono riportate nella seguente tabella.

PARTICELLE	TIPO INTERVENTO	SUPERFICIE (HA)
A15	TAGLIO A FESSURE	3,29
A18	TAGLIO A FESSURE	3,25
TOTALE		6,54

Il lavoro è stato iniziato nella seconda metà di gennaio in quanto si è deciso di attendere la predisposizione del martello forestale, operazione che ha richiesto alcune settimane. Le delimitazioni sono state eseguite sempre a partire da viali tagliafuoco o strade, che hanno dunque rappresentato i principali riferimenti dai quali sono state effettuate le misurazioni con rotella metrica.

Per la stima dei volumi sono state costruite tre curve ipsometriche: quella del pino strobo (valida anche per le altre conifere), quella del castagno e quella della quercia rossa (valida anche per la betulla). Le altezze sono state rilevate su un congruo campione di piante scelte tra le varie classi diametriche. Per la definizione dei volumi unitari si è fatto riferimento principalmente alle tavole di cubatura a doppia entrata allegate all'Inventario Forestale Nazionale Italiano (I.F.N.I.) del 1984, ad esclusione del castagno, per il quale si è impiegata la tavola di cubatura a doppia entrata per i cedui di castagno della collina morenica del Canavese, predisposta dal Prof. Nosenzo. Tutti i volumi sono da intendersi come cormometrici e comprensivi di corteccia.

La particella **A15** appartiene alla classe A di compartimentazione del PFA (rimboschimenti in trasformazione) essendo occupata da un rimboschimento di pino strobo. Tuttavia il popolamento non è omogeneo su tutta la superficie per la presenza di chiarie o comunque zone con minor densità arborea, in particolare in prossimità dei tagliafuoco posti lungo la massima pendenza, sia quello che attraversa la particella sia quello che ne costituisce il confine occidentale; inoltre, lungo la pista che segna il confine sud-occidentale, esiste una fascia di ampiezza media pari a metri 15 priva di copertura arborea ad eccezione di sporadici esemplari di specie pioniera (pioppo e betulla). Oltre ai tagliafuoco esiste anche una pista secondaria trattorabile, riportata a catasto, che partendo dallo spigolo nord-occidentale delimita il confine della particella per una cinquantina di metri per poi piegare decisamente verso sud attraversando il tagliafuoco intermedio e

collegandosi infine alla pista di fondovalle. Per quanto detto è stato necessario ridurre il numero teorico delle fessure ottenibili per non impoverire eccessivamente il soprassuolo da un lato e garantire la positività del macchiatico dall'altro. Si segnala che la buca 3 coincide parzialmente con una preesistente area di saggio quadrangolare (circa 40 x 40) delimitata da segni rossi e nastro, con diametri scritti sul fusto e piante da abbattere marcate con croce sempre di colore rosso.

Di seguito si riportano i principali parametri quantitativi relativi alle piante che cadranno al taglio. Per maggiori informazioni circa la distribuzione nelle varie classi diametriche, si rimanda alle schede riepilogative.

	PS	CS	BP	QQ	CC	Total e
Numero individui	190	3	2	0	0	195
Volume	272,8	0,3	0,5	0,0	0,0	273,6
Volume medio a pianta	1,4	0,1	0,3			1,4

PS = pino strobo; CS = castagno; BP = betulla; QQ = quercia rossa; CC = altre conifere (pino e duglasia)

La particella **A18**, posta sul versante opposto rispetto alla pista di fondovalle che segna il confine con la precedente particella **A15**, dal punto di vista del popolamento forestale risulta suddivisibile in tre fasce distinte disposte parallelamente alla pista suddetta:

- una prima fascia adiacente alla pista, di ampiezza variabile tra 20 e 30 metri, occupata da un rimboschimento di duglasia allo stadio di fustaia immatura, caratterizzato dalla presenza di buche, poste ad intervalli regolari lungo la pista, precedentemente occupate da nuclei di quercia rossa, come si può desumere dalle ceppaie presenti;
- una fascia intermedia di 50-60 metri di ampiezza, occupata da una fustaia matura di pino strobo;
- una terza fascia, corrispondente alla parte più acclive ed elevata del versante, delimitata superiormente dalla pista che segna il confine meridionale della particella; questa presenta una situazione assolutamente non assimilabile alle precedenti come si può evincere chiaramente dalle documentazioni fotografica allegata; infatti è occupata da un ceduo di castagno con rare conifere sparse, nonché rovere e betulla in subordine; si tratta di un popolamento mai diradato che presenta una ingente quantità di necromassa oltre che di individui sovrannumerari in pessime condizioni fitosanitarie, nel quale sarebbe opportuno un intervento avente al contempo carattere di diradamento dal basso, con selezione negativa, e di taglio fitosanitario, intervento che evidentemente risulterebbe a macchiatico fortemente negativo.

Il taglio a fessure risultava quindi applicabile alla sola fascia intermedia, la distanza tra le fessure è stata leggermente ridotta sia per ottenerne una in più, sia per porre le fessure in continuità con le buche presenti nella fascia adiacente.

Di seguito si riportano i principali parametri quantitativi relativi alle piante che cadranno al taglio. Per maggiori informazioni circa la distribuzione nelle varie classi diametriche, si rimanda alle schede riepilogative.

	PS	CS	BP	QQ	CC	Total e
Numero individui	81	4	5	0	0	90
Volume	90,0	1,0	0,8	0,0	0,0	91,8
Volume medio a pianta	1,1	0,3	0,2			1,0

PS = pino strobo; CS = castagno; BP = betulla; QQ = quercia rossa; CC = altre conifere (pino e duglasia)

Marzo, 2008

dott. Federico Cravello



Particella A18 – fascia occupata da ceduo di castagno scarsamente coniferato

Martellata forestale nelle particelle in priorità B - Piano Forestale Aziendale della Serra Biellese
 SCHEDA RIEPILOGATIVA

Particella	A15
Comune	TORRAZZO
Professionista	CRAVELLO

Classe diametrica	NUMERO DI INDIVIDUI					TOTALE
	PS	CS	BP	QQ	CC	
9	0	0	0	0	0	0
12	3	2	0	0	0	5
15	2	1	1	0	0	4
18	3	0	0	0	0	3
21	2	0	0	0	0	2
24	9	0	1	0	0	10
27	11	0	0	0	0	11
30	19	0	0	0	0	19
33	12	0	0	0	0	12
36	21	0	0	0	0	21
39	19	0	0	0	0	19
42	20	0	0	0	0	20
45	22	0	0	0	0	22
48	16	0	0	0	0	16
51	19	0	0	0	0	19
54	4	0	0	0	0	4
57	4	0	0	0	0	4
60	3	0	0	0	0	3
63	0	0	0	0	0	0
66	1	0	0	0	0	1
TOTALE	190	3	2	0	0	195

Classe diametrica	VOLUMI CORMOMETRICI					TOTALE
	PS	CS	BP	QQ	CC	
9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
12	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,4
15	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0	0,4
18	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
21	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
24	3,6	0,0	0,4	0,0	0,0	4,0
27	5,8	0,0	0,0	0,0	0,0	5,8
30	13,3	0,0	0,0	0,0	0,0	13,3
33	10,1	0,0	0,0	0,0	0,0	10,1
36	21,9	0,0	0,0	0,0	0,0	21,9
39	24,3	0,0	0,0	0,0	0,0	24,3
42	30,8	0,0	0,0	0,0	0,0	30,8
45	40,6	0,0	0,0	0,0	0,0	40,6
48	33,6	0,0	0,0	0,0	0,0	33,6
51	46,8	0,0	0,0	0,0	0,0	46,8
54	11,6	0,0	0,0	0,0	0,0	11,6
57	13,2	0,0	0,0	0,0	0,0	13,2
60	11,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11,0
63	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
66	4,6	0,0	0,0	0,0	0,0	4,6
TOTALE	272,8	0,3	0,5	0,0	0,0	273,6

Vol med per pianta	1,44	0,10	0,25			1,40
---------------------------	------	------	------	--	--	------

<i>Sigla</i>	<i>Specie</i>
PS	Pino strobo
CS	Castagno
BP	Betulla
QQ	Quercia rossa
CC	Altre conifere

Martellata forestale nelle particelle in priorità B - Piano Forestale Aziendale della Serra Biellese
 SCHEDA RIEPILOGATIVA

Particella	A18
Comune	TORRAZZO
Professionista	CRAVELLO

Classe diametrica	NUMERO DI INDIVIDUI					TOTALE
	PS	CS	BP	QQ	CC	
9	1	0	0	0	0	1
12	2	0	1	0	0	3
15	4	2	3	0	0	9
18	5	1	0	0	0	6
21	4	0	1	0	0	5
24	7	0	0	0	0	7
27	5	1	0	0	0	6
30	2	0	0	0	0	2
33	5	0	0	0	0	5
36	12	0	0	0	0	12
39	5	0	0	0	0	5
42	7	0	0	0	0	7
45	12	0	0	0	0	12
48	6	0	0	0	0	6
51	1	0	0	0	0	1
54	2	0	0	0	0	2
57	1	0	0	0	0	1
60	0	0	0	0	0	0
63	0	0	0	0	0	0
66	0	0	0	0	0	0
TOTALE	81	4	5	0	0	90

Classe diametrica	VOLUMI CORMOMETRICI					TOTALE
	PS	CS	BP	QQ	CC	
9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
12	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3
15	0,5	0,3	0,4	0,0	0,0	1,2
18	1,0	0,2	0,0	0,0	0,0	1,2
21	1,2	0,0	0,3	0,0	0,0	1,5
24	2,8	0,0	0,0	0,0	0,0	2,8
27	2,7	0,5	0,0	0,0	0,0	3,2
30	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
33	4,2	0,0	0,0	0,0	0,0	4,2
36	12,5	0,0	0,0	0,0	0,0	12,5
39	6,4	0,0	0,0	0,0	0,0	6,4
42	10,8	0,0	0,0	0,0	0,0	10,8
45	22,1	0,0	0,0	0,0	0,0	22,1
48	12,6	0,0	0,0	0,0	0,0	12,6
51	2,5	0,0	0,0	0,0	0,0	2,5
54	5,8	0,0	0,0	0,0	0,0	5,8
57	3,3	0,0	0,0	0,0	0,0	3,3
60	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
63	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
66	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	90,0	1,0	0,8	0,0	0,0	91,8

Vol med per pianta	1,11	0,25	0,16			1,02
---------------------------	------	------	------	--	--	------

<i>Sigla</i>	<i>Specie</i>
PS	Pino strobo
CS	Castagno
BP	Betulla
QQ	Quercia rossa
CC	Altre conifere

Confine particella - A15
Confine particella - A18
Fessura
Scala 1:2000

